



IMPACT WEEKLY REPORT

News dal mondo
dell'impact investing
e dell'innovazione
sociale.

02 gennaio 2020

VISITA IL SITO
www.fsvgda.it

Giordano
Dell'Amore
FONDAZIONE
SOCIAL VENTURE

FOLLOW US



Fondazione Social Venture GDA

[Duing, come ti metto in contatto aziende e giovani](#) - Startupitalia.it

Finanza etica/sociale/sostenibile

[Finanza sostenibile, Italia prende 4+](#) - Ansa.it

[Finanza sostenibile, Italia rimandata. Indietro nella trasparenza](#) -Wallstreetitalia.com

[Finanza etica: caratteristiche e perché è importante](#) - Quifinanza.it

[Finanza digitale, un'alleata degli obiettivi di sostenibilità](#) - Repubblica.it

[Dalla finanza etica alla decarbonizzazione, l'impegno di Poste Italiane](#) - Adnkronos.it

[Da Banca Etica 100mln di euro per nuovi finanziamenti a imprese sociali con garanzia FEI](#) -
etribuna.com

[10 storie di investimento sostenibile nel 2019](#) - Morningstart.it

[10 startup italiane da tenere d'occhio nel 2020](#) - Wired.it

[Da bnl gruppo bnp paribas il primo 'positive loan' nel settore food per granarolo. Dalla banca 30 milioni di euro per supportare il gruppo negli investimenti in innovazione, nuove tecnologie e ricerca](#) - Foodaffairs.it

Start-up e innovazione sociale

[Startup: l'altro modo di vedere l'ecosistema italiano dell'innovazione](#) - Ilsole24ore.it

[Numeri, finanziamenti, exit: il 2019 delle startup italiane](#) - Fortuneita.com

[Genenta Sciences è la migliore startup d'Italia «Vogliamo far del bene a più persone possibili»](#) -
Quotidiano.net

[Le startup che migliorano la vita degli animali domestici](#) - Style.it

[Benvenuti in Israele, terra prolifica per le startup](#) - Startmag.it

[Taldeg: gli artisti emergenti espongono ovunque. Anche nei bed and breakfast](#) -
Startupitalia.eu

[Sostenibilità e innovazione, quando i progetti nascono nelle scuole e diventano start-up](#) -
Ilquotidiano.it

[Agrifood Startup Challenge, Corteva premia la sostenibilità](#) - Agrifood.tech.it

[Storia di una startup brianzola arrivata a quotarsi alla Borsa di Toronto](#) - Forbes.it

Impact investing

[Venture capital europeo, come sarà nel 2020?](#) - We-wealth.it

[Outlook 2020 private equity, le opportunità migliori sono nei deal più piccoli](#) - Milanofinanza.it

Fondi contro Etf, più sostenibilità ad ogni costo

di **Christian Martino**

Boom degli Etf e boom degli investimenti sostenibili. Entrambi questi prodotti finanziari hanno caratterizzato l'anno che sta per chiudersi. I primi hanno permesso di avere in portafoglio asset che replicassero gli indici a basso costo, in alcuni casi anche gratis. I secondi sono stati un'alternativa per migliorare il grado di "sostenibilità" (Esg) dei portafogli e non di rado an-

che la loro performance. Esistono Etf sostenibili, ma in quest'ambito il gestore attivo dovrebbe essere in grado di esprimere valore aggiunto e fare la differenza con la selezione delle aziende più virtuose.

Etf e sostenibilità sembrano quindi apparentemente poco compatibili e questo potrebbe dare un grosso vantaggio alle gestioni attive, soprattutto in Paesi dove le gestioni passive hanno dominato per molti anni. Un esempio in Europa è quello dell'Olanda, uno dei mercati in cui gli Etf hanno registrato una delle più forti crescite dell'ultimo decennio e dove i fondi pensione detengono in media il 70% dei loro investimenti azionari attraverso strategie passive. Oggi però questi Enti previdenziali hanno deciso di ristrutturare i loro portafogli

verso obiettivi ambiziosi di investimento sostenibile per i quali è richiesta una strategia attiva. Secondo la ricerca di Indefi, che monitora gli investimenti di diversi Enti previdenziali olandesi che gestiscono attività per 923 miliardi di euro, i fondi pensione ridurranno l'esposizione alle attività passive e creeranno portafogli più attivi, puntando a logiche di **Impact investing**. Si tratta di un nuovo approccio agli investimenti che si espanderà nei prossimi mesi a macchia d'olio anche negli altri Paesi europei. Secondo Alessandro Aspesi, country head Italia di Columbia Threadneedle l'aspetto interessante da notare è che l'investimento si slega dalla sola logica di costo.

» pag 3

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Fondi, Etf e la sostenibilità

■ Non si investe più solo nel prodotto che costa meno ma si preferisce avere in portafoglio un asset più sostenibile. Si guarda ai risultati sociali e ambientali al pari dei rendimenti finanziari. In questo tipo di investimento non ci sono indici da inseguire. Bisogna valutare ogni singola azienda e la sua capacità di crescere rispettando i principi Esg. Quindi il gestore attivo che saprà individuare le aziende migliori, le più profittevoli tra le sostenibili farà la differenza. Come ricorda Morningstar i fondi passivi sono chiaramente vincitori in molte categorie, soprattutto quando si investe nelle large cap europee o americane. Le gestioni attive invece hanno la meglio negli investimenti in mercati meno liquidi o dove la capacità di selezione è l'aspetto determinante, come le small e mid cap.

Secondo Simone Rosti, responsabile per l'Italia di Vanguard, le strategie attive funzionano quando sono associate a un basso costo, non possono funzionare quando il cliente paga il 2 o il 3%. Esistono specifiche attività dove un gestore attivo può dare valore aggiunto, più sulla gestione del rischio che in termini di performance, come sul debito emergente, l'high yield, sul credito globale o quando si tratta di un investimento Esg. L'attenzione posta agli investimenti sostenibili non può però essere una scusa per l'industria del risparmio per mantenere i costi troppo alti. Il mercato rimane estremamente competitivo.

Secondo gli esperti c'è ancora spazio per ridurre i costi su diversi prodotti sia per le gestioni passive (ad esempio lo stesso Etf sull'S&P500 di Vanguard negli Usa costa 0,03% e in Europa 0,07%) sia per le quelle attive. Bisogna distinguere il costo di gestione rispetto alla consulenza fornita ai clienti, altrimenti l'opacità rimarrà. Oggi ci sono ancora clienti che pagano anche più del 3,5% per un prodotto flessibile o bilanciato. Sarà fondamentale la riduzione delle commissioni nel risparmio gestito e la separazione dei costi tra consulenza e prodotti. Serve ridurre gli oneri legati alla distribuzione, troppi passaggi e troppi intermediari rischiano di essere una zavorra nella performance dei portafogli del cliente finale. E questo a prescindere dall'investire o meno in prodotti sostenibili. — **Ch.Ma.**

